



ORATORIO ESTIVO 2025

Preghiera Toc Toc

Io sono con voi tutti i giorni

Prima settimana - Invito



PARTIRE?





Entrare in preghiera

Ci si raduna all'ingresso della chiesa o della cappella. Un ragazzo attacca allo stipite della porta di ingresso la parola Partire?.

Io sono con voi tutti i giorni

Mani amiche bussano alla porta

Io sono con voi tutti i giorni

**Memoria che guida, speranza
che salva**

Aperti alla gioia di chi ascolta
Ti rallegrerai? Prendi il cuore e vai

Io sono con voi tutti i giorni

Il suo invito ti darà la forza



Entrare in preghiera

Invito alla preghiera

G. Nel nome del Padre...

L. Signore, tu stai alla nostra porta e bussi.

T. Aiutaci a riconoscere la tua presenza.

L. Signore, tu parli a noi.

T. Oggi vogliamo ascoltare la tua Parola.





Accensione della candela

Su un sottofondo musicale si accende la candela dell'invito, di colore blu.



Parola di Dio

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca. (Lc 9,18-24)

T. La tua Parola ci renda simili a te, Signore.

In quei giorni. Il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione.

Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno Maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».



Parola di Dio

Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore, e con lui partì Lot. Abram aveva settantacinque anni quando lasciò Carran. Abram prese la moglie Sarài e Lot, figlio di suo fratello, e tutti i beni che avevano acquistati in Carran e tutte le persone che lì si erano procurate e si incamminarono verso la terra di Canaan.



Preghiera

All'inizio di questo Oratorio estivo chiediamo al Signore di saper partire al meglio, fidandoci di chi ci accompagna. Diciamo insieme:

Aiutaci a partire, Signore.

- L. Per incontrare nuovi amici e compagni di viaggio.
- L. Per crescere facendo nuove esperienze.
- L. Per trovarti nelle giornate di oratorio.



ORATORIO ESTIVO 2025

ASCOLTARE?





Entrare in preghiera

Ci si raduna all'ingresso della chiesa o della cappella. Un ragazzo attacca allo stipite della porta di ingresso la parola Ascoltare?

Io sono con voi tutti i giorni

Mani amiche bussano alla porta

Io sono con voi tutti i giorni

**Memoria che guida, speranza
che salva**

Apriti alla gioia di chi ascolta
Ti rallegrerai? Prendi il cuore e vai

Io sono con voi tutti i giorni

Il suo invito ti darà la forza



Entrare in preghiera

Invito alla preghiera

G. Nel nome del Padre...

L. Signore, tu stai alla nostra porta e bussi.

T. Aiutaci a riconoscere la tua presenza.

L. Signore, tu parli a noi.

T. Oggi vogliamo ascoltare la tua Parola.





Accensione della candela

Su un sottofondo musicale si accende la candela dell'invito, di colore blu.



Parola di Dio

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca. (Lc 1,8-20)

T. La tua Parola ci renda simili a te, Signore.

In quel tempo. Avvenne che, mentre Zaccaria svolgeva le sue funzioni sacerdotali davanti al Signore durante il turno della sua classe, gli toccò in sorte, secondo l'usanza del servizio sacerdotale, di entrare nel tempio del Signore per fare l'offerta dell'incenso. Fuori, tutta l'assemblea del popolo stava pregando nell'ora dell'incenso. Apparve a lui un angelo del Signore, ritto alla destra dell'altare dell'incenso.



Parola di Dio

Quando lo vide, Zaccaria si turbò e fu preso da timore. Ma l'angelo gli disse: «Non temere, Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio, e tu lo chiamerai Giovanni. Avrai gioia ed esultanza, e molti si rallegreranno della sua nascita, perché egli sarà grande davanti al Signore; non berrà vino né bevande inebrianti, sarà colmato di Spirito Santo fin dal seno di sua madre e ricondurrà molti figli d'Israele al Signore loro Dio. Egli camminerà innanzi a lui con lo spirito e la potenza di Elia, per ricondurre i cuori dei padri verso i figli e i ribelli alla saggezza dei giusti e preparare al Signore un popolo ben disposto».



Parola di Dio

Zaccaria disse all'angelo: «Come potrò mai conoscere questo? Io sono vecchio e mia moglie è avanti negli anni». L'angelo gli rispose: «Io sono Gabriele, che sto dinanzi a Dio e sono stato mandato a parlarti e a portarti questo lieto annuncio. Ed ecco, tu sarai muto e non potrai parlare fino al giorno in cui queste cose avverranno, perché non hai creduto alle mie parole, che si compiranno a loro tempo».



Preghiera

Signore,
siamo circondati da molte parole
e spesso non siamo capaci di ascoltare.
La tua voce si confonde con mille altre.
Donaci orecchie attente,
capaci di ascoltare chi ci sta accanto;
donaci orecchie capaci di riconoscere la tua voce
e ascoltare la tua Parola.



ORATORIO ESTIVO 2025

RALLEGRARSI?





Entrare in preghiera

Ci si raduna all'ingresso della chiesa o della cappella. Un ragazzo attacca allo stipite della porta di ingresso la parola Rallegrarsi?

Io sono con voi tutti i giorni

Mani amiche bussano alla porta

Io sono con voi tutti i giorni

**Memoria che guida, speranza
che salva**

Apriti alla gioia di chi ascolta
Ti rallegrerai? Prendi il cuore e vai

Io sono con voi tutti i giorni

Il suo invito ti darà la forza



Entrare in preghiera

Invito alla preghiera

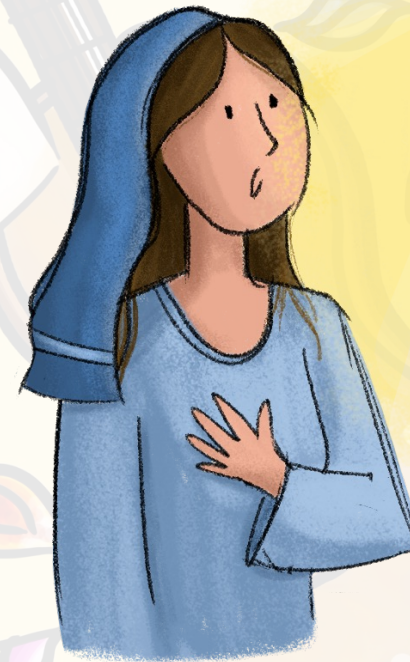
G. Nel nome del Padre...

L. Signore, tu stai alla nostra porta e bussi.

T. Aiutaci a riconoscere la tua presenza.

L. Signore, tu parli a noi.

T. Oggi vogliamo ascoltare la tua Parola.





Accensione della candela

Su un sottofondo musicale si accende la candela dell'invito, di colore blu.



Parola di Dio

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Luca. (Lc 1,26-38)

T. La tua Parola ci renda simili a te, Signore.

In quel tempo. L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio.



Parola di Dio

Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra.

Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio.



Parola di Dio

Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.



Preghiera

Chiediamo a Maria di aiutarci a sentire la presenza del Signore accanto a noi.

Ave Maria...



ORATORIO ESTIVO 2025

USCIRE!





Entrare in preghiera

Ci si raduna all'ingresso della chiesa o della cappella. Un ragazzo attacca allo stipite della porta di ingresso la parola Uscire!

Io sono con voi tutti i giorni

Io sono con voi tutti i giorni

**Memoria che guida, speranza
che salva**

Io sono con voi tutti i giorni

Mani amiche bussano alla
porta

Apriti alla gioia di chi ascolta
Ti rallegrerai? Prendi il cuore e
vai

Il suo invito ti darà la forza



Entrare in preghiera

Invito alla preghiera

G. Nel nome del Padre...

L. Signore, tu stai alla nostra porta e bussi.

T. Aiutaci a riconoscere la tua presenza.

L. Signore, tu parli a noi.

T. Oggi vogliamo ascoltare la tua Parola.





Accensione della candela

Su un sottofondo musicale si accende la candela dell'invito, di colore blu.



Parola di Dio

L. Ascoltiamo la vita di san Filippo Neri.

T. La sua vita ci renda simili a te, Signore.

Era molto facile durante il giorno vedere Filippo per le vie della città mentre insegnava un po' di catechismo ai bambini che incontrava, o mentre portava acqua e cibo a qualche malato abbandonato da tutti lungo il ciglio della strada, o ancora mentre aiutava qualche pellegrino giunto a Roma dopo un lungo e faticoso viaggio a piedi.

Filippo «si accostava ora all'uno ora all'altro, e subito tutti diventavano



Parola di Dio

suoi amici», e spesso incoraggiava i giovani che vedeva pigri senza far nulla dicendo: «Be' fratelli, quando volemmo cominciare a far del bene?».

Quando nelle chiese si organizzavano le giornate di adorazione a Gesù Eucaristia ("le Quarantore") e non era il suo turno di preghiera, invitava fuori nelle piazze con enorme entusiasmo la gente a entrare, ripetendo a tutti: «Chi cerca altro che Cristo non sa quello che cerca, chi vuole altro che Cristo non sa quel che vuole!».

[...] Filippo fu ordinato sacerdote il 23 maggio 1551: aveva allora 36 anni.



Parola di Dio

Da quel momento, per così dire, la sua missione fu quella di portare l'amore di Dio a tutte le persone che incontrava, in modo speciale attraverso l'eucaristia, che celebrava sempre con immensa devozione, e il sacramento della Confessione: non solo in chiesa, ma anche nella sua stanza, ininterrottamente, giungevano persone di ogni classe sociale, ricchi, poveri, colti o analfabeti, cardinali, principi o gente del popolo. [Filippo era comprensivo e paterno, attendendo ai bisogni di tutti, capace di ascoltare, esortare, rimproverare se occorreva, ma sempre con dolcezza.



Parola di Dio

Più che insistere sui castighi o sulla gravità del peccato, preferiva mostrare quanto Dio fosse paziente, buono e meritasse di essere amato, invitando ad avere fiducia in lui. Quando vedeva qualcuno triste, spesso col sorriso diceva: «Scrupoli e malinconia, fuori di casa mia!» e magari con una battuta o un gesto scherzoso sapeva far sorridere chi era nel pianto. Voleva cristiani felici, gioiosi, entusiasti e non si stancava mai di ricordare quanto fosse importante l'umiltà e la fiducia in Dio nostro Padre. Non amava l'ipocrisia e la vanità: a un ragazzo aristocratico che amava



Parola di Dio

esibire i suoi bei capelli, impose per penitenza di andare dal barbiere per farsi tagliare il ciuffo! «State allegri ma non fate peccati», ripeteva spesso ai ragazzi un po' indisciplinati.]



Preghiera

Chiediamo a san Filippo Neri un cuore grande e aperto come il suo, capace di accogliere tutti.

San Filippo Neri, **prega per noi.**

Gloria...



ORATORIO ESTIVO 2025

INVITARE!





Entrare in preghiera

Ci si raduna all'ingresso della chiesa o della cappella. Un ragazzo attacca allo stipite della porta di ingresso la parola Invitare!

Io sono con voi tutti i giorni

Mani amiche bussano alla porta

Io sono con voi tutti i giorni

**Memoria che guida, speranza
che salva**

Aperti alla gioia di chi ascolta
Ti rallegrerai? Prendi il cuore e vai

Io sono con voi tutti i giorni

Il suo invito ti darà la forza



Entrare in preghiera

Invito alla preghiera

G. Nel nome del Padre...

L. Signore, tu stai alla nostra porta e bussi.

T. Aiutaci a riconoscere la tua presenza.

L. Signore, tu parli a noi.

T. Oggi vogliamo ascoltare la tua Parola.





Accensione della candela

Su un sottofondo musicale si accende la candela dell'invito, di colore blu.



Parola di Dio

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni. (Gv 1,35-42)

T. La tua Parola ci renda simili a te, Signore.

In quel tempo. Giovanni stava ancora là con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo sul Signore Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa Maestro – dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui;



Parola di Dio

erano circa le quattro del pomeriggio.

Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.



Preghiera

In un attimo di silenzio proviamo a ripensare a chi ci ha invitato a conoscere Gesù.

Ringraziamo il Padre per questa catena ininterrotta di inviti e diciamo insieme:

Padre nostro...